

VareseNews

Dove va il Welfare: due giorni di studio per capire

Pubblicato: Martedì 24 Maggio 2005

A due anni dall'entrata in vigore della **legge 328/2000**, l'**Asl di Varese**, in collaborazione con la Provincia, organizza la prima conferenza programmatica provinciale.

Superati, non senza qualche difficoltà, i primi momenti organizzativi, ormai i 141 comuni della provincia, divisi in 12 distretti, stanno operando per l'avvio di un nuovo Welfare. Si tratta di una metodologia innovativa che invita alla collaborazione a rete per meglio impiegare le risorse presenti e rispondere alle esigenze della popolazione.

A coordinare le attività, come anticipato, c'è l'Azienda sanitaria locale che, insieme all'**Assessorato provinciale alle Politiche sociali**, è chiamata anche a dare linee guida per uno sviluppo armonico del sistema socio-assistenziale.

L'introduzione della nuova politica programmatica non è stata indolore: i Comuni, alle prese con indirizzi politici differenti rispetto al passato, hanno incontrato difficoltà ad abbinare la nuova filosofia con le emergenti richieste del territorio: «Erano difficoltà che avevamo messo in preventivo – spiega **Lucas Maria Gutierrez, direttore del Dipartimento sociale** dell'Asl – Con l'assessore **Rienzo Azzi** avevamo già individuato qualche "aggiustamento" necessario ad avviare una macchina nuova. Siamo ancora alla ricerca della perfezione dei vari strumenti ma indubbiamente il lavoro svolto fino a qui è decisamente positivo».

Lunedì e martedì prossimi, 30 e 31 maggio, al **Centro congressi Mongini di Barza d'Ispira**, i vari attori della nuova politica sociale si confronteranno in spirito costruttivo: due giorni di lavoro intenso, dove saranno messi in luce sia gli aspetti politici sia quelli più tecnici.

L'intento è quello di fare il punto della situazione, anche alla luce dei risultati ottenuti dal **Cesp**, il centro studi provinciale, che ha raccolto dati attraverso i tanti osservatori, dati che ora verranno analizzati per tracciare le linee programmatiche future.

Il Progetto avviato sul territorio provinciale ha natura sperimentale e ha già al suo attivo alcuni esempi di coordinamento a livello locale, al vaglio del Ministero del Welfare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it